

OPERA DI M.  
**BAR TOLOMEO**  
**S C A P P I,**

**C V O C O S E C R E T O**  
**DI PAPA PIO QVINTO,**

*Esde la Lib. 1.ª del* Diuisa in sei Libri. *Coll. 1.ª sequenza*

Nel primo si contiene il ragionamento che fa l'Autore con Gio. suo discepolo.  
Nel secondo si tratta di diuerse uiuande di carne, si di quadrupedi, come di uolatili.  
Nel terzo si parla della statura, e stagione de' pesci.  
Nel quarto si mostrano le liste del presentar le uiuande in tauola, cosi di grasso come di magro.  
Nel quinto si contiene l'ordine di far diuerse sorti di paste, & altri lauori.  
Nel sesto, & ultimo libro si ragiona de' conualescenti, & molte altre sorti di uiuande per gli infermi.

*Con il discorso funerale, che fu fatto nelle essequie*  
*di PAPA PAULO III.*

Con le Figure che fanno bisogno nella Cucina, & alli Reuerendissimi nel Conclauo.



IN VENETIA, M D XCVIII.

Appresso Alessandro Vecchi.

# PIVS PAPA V.

**M**OTV proprio &c. Cum sicut accepimus dilecti filij Franciscus, & Michael Tramezinus bibliopola Veneti nobis nuper, exponi fecerint se communem omnium utilitatem sua propria impensa liberum de culina, ac de architriclini officio, necnon de cibis, ac medicamentis dandisq; conualescentibus, quæ omnia suis figuris, atque etiam his quibus quæ Reuerendissimis in Conclauis manentibus opus sint describuntur peritissimi Magistri Bartolomei Scappij, qui nunc profectus est nostris intimis Coquis hætenus non impressum in Ciuitate Venetiæ imprimis facere intendant, dubitetq; ne huiusmodi opera postmodum ab alijs sine eorum licentia imprimant, quod in maximum eorū preiudiciū tenderet. Nos propterea illorum indemnitati consulere uolentes. Motu simili, & certa scientia ijsdem Francisco, & Michaeli ne prædictum opus hætenus non impressum e per ipsos imprimendi, si aut postquam per inquisitionem officij hereticæ prauitatis dictæ Ciuitatis approbatum fuerit, per decem annos eiusdem operis impressionem a quacunque, uel quibuscunque sine ipsorum licentia imprimi, aut ab ipsis, uel ab alijs uendi, seu in eorum apotecis, uel alias uenale præterquam ad ius Frãncisco, et Michaeli impressum, uel imprimendum teneri possint, concedimus, & indulgemus. Inhibentes omnibus, & singulis Christi fidelibus tam in Italia, quàm extra Italiam existentibus præsertim bibliopolis, & librorum impressoribus sub excommunicationis sententia in terris uero S. R. E. mediate uel immediate subiectis, etiam 200. ducat, auri cameræ applican. & insuper amissionis librorum penis toties ipso facto, & absque alia declinatione incurrendis quoties contrauentum fuerint ne intra decennium ab impressione dicti operis hætenus non impressi, & per ipsos Franciscus, & Michaeli imprimen. sine eorundem Francisci, & Michaelis licentia dicto decennio durante imprimere seu ab ipsis, uel alijs præterquam ab ipsis Francisco, & Michaeli impressis, uel

RS/TA



M. BARTOLOMEO  
SCAPPI.

# RAGIONAMENTO.

CHE FA L'AVTORE

BARTOLOMEO SCAPPI,

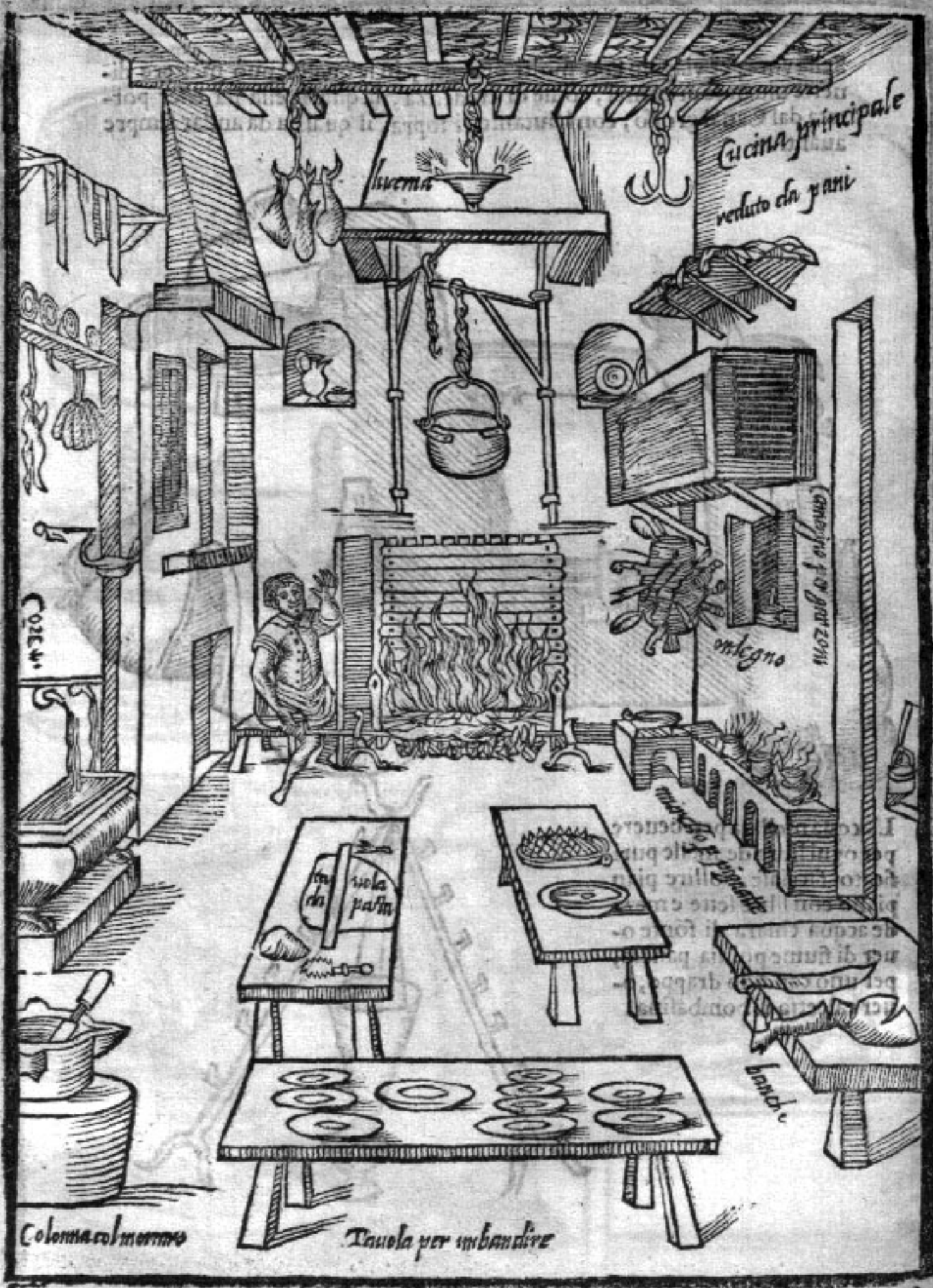
Con Giouanni suo Discepolo.



**L**SEND OMI voi stato piu volte raccomandato dalla se.me. del Reuerendis. Card. de Carpi Patrone nostro, ch'io vollessi pigliare cura d'ammaestrarui, & tenerui sotto la mia disciplina, & fare tutto il mio sforzo, accio voi veniste alla perfectione di quanto è mia professione; Io desideroso di fare quanto mi comandava sua Signoria. Illustris. con buono animo vi accettai, & ancora che foste fanciullo, non guardai all'età, & come figliuolo vi ho sempre tenuto, & non come seruitore, che m'eri stato dato, hauendo se pre messo ogni mio ingegno per farui huomo esperto, & intelligete in tal'arte accio dopo la morte mia in ve. rimare fero tutte le mie fatiche, & pratiche, che ho fatto cò più Illustris. Sig. Hora conosco do io, che voi sete giunto all'età di discernere il bene & il male (appiesso alle fatiche che ho durate in allenarui, & ammaestrarui) mi sono dispeflo per amore della perfetta buona memoria, & per amore del molto Reu. Don Frances Reynoso Scaleo secreto di nostro Sig. Patrone nostro, & mediatore d'ogni bene che hauemo, darui interamente l'ordine, & il modo, come vi hauerete a gouernare nell'esercitare tale officio, accio prudentemente possiate seruire ogni Illustris. Principe, & fare honore a chi con tanta sua fatica si è pigliato cura che ne siate venuto in pratica, con hauer risguardo all'obligo, che voi insieme con esso me, teniamo al molto Reuerendo Sig. Alessandro Casale, delli fauori, che si è degnato di farci, in ogni nostro affare, & della protectione che sempre hà pigliato per noi cò ogni persona, & in particolare appresso il detto Sig. don Francesco, il quale per amor mio vi ama, & porta affettione; Però per tutti li rispetti con breuità vi mostrerò in questi cinque libri, in che consista l'arte, & prudenza d'un maestro Cuoco; Dalla quale vi prego non vi discostiate, perche per l'esperientia fatta, conosco essere cosa molto necessaria ad vno che voglia riuscire alla perfectione, & acquistarne honore.

Adunque nel primo libro vederete in che consiste la prudenza d'un maestro Cuoco, con alcune altre particolarità, & circostanze molto opportune a tale Officio; Nel secondo libro, trouarete l'ordine, che hauerete ad officiare, per far varie, & diuerse sorti di viuande, tanto d'animali volatili, quanto quadrupedi, con la loro stagione, & per fare diuersi geli, & sapori; Nel terzo che farà per i giorni di maggio, & quadragesimali, trouerete l'ordine da fare diuersi viuande di pesci, & conoscere la loro statura & stagione; Nel quarto trouerete il modo da fare diuersi lauorieri di pasta; Il quinto & vltimo, vi sarà di grande vtilità, in degnarui lo stile, che hauerete da offeruare, in presentare, & seruire le viuande, (dopo che saranno fatte) in mano delli Sig. Scalchr; & piu occorrendo sapere seruire da vno con claque gl' Illust. & Reuer. Card. cosi di dentro, come di fuori, & sapere ancora ordinare diuersi massaritie aspettanti à tal'officio, come si vederà per i ritratti, & disegni, doue saran tre cucine differenti l'una dall'altra come gli ornamenti, & mas-





Cucina principale

vestito da pari

luerna

ambryno per portarom

on legno

Colonna

la vela  
pa/m

bande

Colonna col merco

Taola per imbandire

Porta di Guardia

Porta del Conclauo

Maziero

Reuenditori

Bottigliaria

Credenza

Cucina di Credenza

Robbe di Cucina come di Credenza, & de Bottigliaria.

Ordine che si tiene in Sedia Vacante, a seruire gli Illustris. & Reuerendis. Cardinali, al Conclauo, si di Tauola, dove li Scalchi presentano le viuande delli Reuerendis. Alli reuenditori.

Scalchi di Credenza

